



Regione Siciliana

E.R.S.U. Catania

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Oggetto: Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi" e annullamento decreto presidenziale n. 3 del 23/02/2017.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 10/2000;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;

VISTO il Regolamento di funzionamento del CdA approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTO il D.A. n. 1129 del 04/03/2015 con il quale è stata nominata la componente docente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTA la delibera n. 1 del 28 dicembre 2015 del Commissario ad acta con la quale il Dott. Valerio Caltagirone è stato nominato Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il D.P. n. 163/Serv. 1° S.G. del 03/05/2016, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Presidente dell'E.R.S.U. di Catania;

CONSIDERATO che le sedute del Consiglio d'Amministrazione calendarizzate per il 20/02/2017 e il 23/02/2017 sono andate deserte;

RITENUTO indispensabile predisporre il presente atto in data pari alla seduta del CdA;

VISTO il verbale di delibera n. 768 del 07/08/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VISTO il verbale n. 4 del 21/07/2015 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VISTO il D.D.G. n. 6320 del 10/09/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato il Bilancio di previsione 2015 dell'E.R.S.U. di Catania;

ESAMINATA la proposta di riaccertamento elaborata dal Consulente Dott. Antonio Scaglione e trasmessa in data con nota prot. n. 1969 del 20/02/2017 e fatta propria dal Direttore e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, che diventa parte integrante della stessa;

VISTI gli allegati decreti di disimpegno e prospetti informativi

RILEVATO che lo stesso è stato elaborato in conformità alle disposizioni del Testo coordinato *DLgs 118/2011* e *SS.MM.II.*;

PREMESSO che in base all'art. 40 del "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art.19 c.4 della L.R.22/12/200 n.19" di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

RICHIAMATE a tal proposito le disposizioni sancite dalle norme di legge e dai principi contabili degli enti locali e degli enti pubblici nonché la disciplina di cui al vigente regolamento di contabilità;

VISTI gli articoli 26 e 31 del DPR 27 febbraio 2003 n.97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006 (accertamento e impegno), nonché l'articolo 37 (verifica degli impegni) e gli articoli del vigente regolamento di contabilità con i quali sono state definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2015) che degli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione;

EVIDENZIATO come d'intesa e sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile Ufficio Ragioneria e dai responsabili dei vari Uffici dell'Ente in relazione alla documentazione esistente;

VISTI i decreti di disimpegno e di inesigibilità, allegati al presente decreto: Per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti insussistenti. In particolare:

- In merito ai residui attivi, nella proposta viene indicato il motivo per il quale si procede alla eliminazione del residuo inserito nel capitolo 73.0, per euro 600.000,00, pertanto la presente delibera è autorizzatoria di tale eliminazione;
- In merito ai residui passivi si allegano i decreti di disimpegno trasmessi dai responsabili delle U.O. che indicano i motivi per i quali si è proceduto ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione e costituenti residui passivi insussistenti.

VISTA la bozza di proposta di riaccertamento del Dott Antonio Scaglione prot. n. 1969/I del 20/02/2017;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi" inviato dal Dott Antonio Scaglione in data 13/03/2017 a parziale modifica del prot. n. 1969/I del 20/02/2017, che diventa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che detto rendiconto, registrato al prot. n. 3169/I del 13/03/2017, modifica solo valori afferenti i residui attivi, così come dettagliatamente riportato;

VISTA la situazione dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del patrimonio che così si riassume:

Residui attivi iniziali al 31.12.2015	€	31.440.521,73
- Riscossioni 2015	€	18.348.845,05
+ Residui attivi formatisi nel 2015	€	10.707.120,25
- Residui attivi e crediti non riscuotibili da riaccertamento		
straordinario	€	2.645,81
- Residui attivi e crediti non riscuotibili	€	600.000,00
Residui attivi finali al 31.12.2012	€	23.198.796,93
Residui passivi iniziali al 31.12.2015	€	27.697.283,48
- Pagamenti anno 2015	€	15.043.503,69
+ Residui passivi formati nell'anno 2015	€	11.992.586,45
- Residui passivi non esigibili da riaccertamento		
straordinario	€	12.598.536,95
- Residui passivi non esigibili	€	1.887.684,01
Residui passivi finali al 31.12.2015	€	10.160.145,48

ACCERTATO che è stato osservato l'obbligo del pareggio del bilancio;

CONSIDERATO che il progetto di variazione bilancio in esame è da ritenere regolare e meritevole di approvazione stante che, gli stanziamenti delle entrate e delle uscite in esso previsti, avuto riguardo ai proventi ed ai bisogni presunti dell'esercizio 2016, sono adeguati alle reali possibilità finanziarie dell'Ente;

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti si riserva, a condizione che vengano rispettati i parametri, di verificarne la fattibilità e di trasmettere parere favorevole;
RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 3 del 23/02/2017;
RITENUTO di dover procedere all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015;
CONSIDERATO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e qui si intende integralmente riportata;
SENTITO il Direttore sulla reale necessità finanziaria degli Uffici;

DECRETA

Art. 1 – con il presente decreto prende atto del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, registrato al prot. n. 3169/I del 13/03/2017, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi" inviato dal Dott Antonio Scaglione in data 13/03/2017 a parziale modifica del prot. n. 1969/I del 20/02/2017, che diventa parte integrante del presente decreto;

Art. 2 – con il presente decreto annulla e sostituisce il decreto presidenziale n. 3 del 23/02/2017;

Art. 3 – con il presente decreto approva la radiazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 come proposti subordinandolo al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 4 - il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta valida del CdA;

Catania 13 marzo 2017

Il Presidente
Prof. Alessandro Cappellani



Dott. Antonio Scaglione
Piazza Trento n. 2 –
95100 - Catania

Spett.le Ersu
Catania

Si trasmette in allegato la nuova proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in sostituzione della precedente già trasmessa con bozza protocollo n. 1969 del 20/02/2017.

Tutto ciò in quanto, dall'esame della contabilità da Voi elaborata per l'anno 2015 con il vostro personale, ci si è accorti che occorre modificare i residui attivi, determinati nella precedente delibera in euro 22.331.425,94, nel seguente modo e precisamente

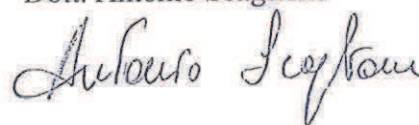
RESIDUI ATTIVI DETERMINATI		€ 22.331.425,94
MAGGIORI ACCERTAMENTI IN C/ COMPETENZA		
CAPITOLO 310	RECUPERO VERSO TERZI	€ 845,46
CAPITOLO 312	IVA ANNO 2015	€ 794.030,00
CAPITOLO 312	IVA DA REVERSE CHARGE	€ 75.141,34
CAPITOLO 31	ANNULLAMENTO ARROTONDAMENTO	€ 0,01
	RESIDUI ATTIVI CANCELLATI CON DETERMINAZIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	-€ 2.645,82
TOTALI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015		€ 23.198.796,93

I motivi delle modifiche sono da individuare

- per il capitolo 310 ad un pagamento non dovuto all'impresa costruzioni edili di Lazzara Gaetano, da recuperare;
- per il capitolo 312 in relazione al credito IVA 2015 esposto in dichiarazione;
- per il capitolo 312 in relazione ad IVA da reverse charge da recuperare per errore nella contabilizzazione delle fatture nell'anno 2015, pagata nei confronti di diversi fornitori e da recuperare;
- per i capitoli 31, trattasi di un arrotondamento rientrante nei residui attivi di cui all'accertamento straordinario;
- in ultimo trattasi di residui attivi di cui al precedente riaccertamento straordinario che non erano stati trascritti in contabilità

Cordialità 13/03/2017

Dott. Antonio Scaglione



Rendiconto dell'esercizio 2015
Riaccertamento residui attivi e passivi

OGGETTO: Rendiconto dell'esercizio 2015 – Riaccertamento residui attivi e passivi, modifica ed integrazione del decreto presidenziale n. 3 del 19.02.2017.

PREMESSO

che in base all'articolo 40 del "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18 c.4 della L.r. 22,12.2005 n. 19" di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

con decreto legislativo 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATE

a tal proposito le disposizioni sancite dalle norme di legge e dai principi contabili degli enti locali e degli enti pubblici nonché la disciplina di cui al vigente regolamento di contabilità;

VISTI

altresì gli articoli 26 e 31 del DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 (accertamento e impegno), nonché l'articolo 37 (verifica degli impegni) e gli articoli del vigente regolamento di contabilità con i quali sono state definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO

dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2015) che degli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione

EVIDENZIATO

come d'intesa e sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile del settore ragioneria e dai responsabili dei vari Uffici in relazione alla documentazione esistente

VISTI

i decreti di disimpegni e di inesigibilità, allegati alla presente relazione

RICHIAMATA

altresi il decreto del Presidente n. 3 del 19/02/2017 con il quale si è proceduto ad un primo riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015

CONSIDERATO

che bisogna modificare la predetta delibera in quanto occorre modificare i residui attivi determinati nella precedente delibera in euro 22.331.425,94 nel seguente modo e precisamente

RESIDUI ATTIVI DETERMINATI		€	22.331.425,94
MAGGIORI ACCERTAMENTI IN C/			
COMPETENZA			
CAPITOLO 310	RECUPERO VERSO TERZI	€	845,46
CAPITOLO 312	IVA ANNO 2015	€	794.030,00
CAPITOLO 312	IVA DA REVERSE CHARGE	€	75.141,34
CAPITOLO 31	ANNULLAMENTO	€	0,01
	ARROTONDAMENTO		
	RESIDUI ATTIVI CANCELLATI CON		
	DETERMINAZIONE RIACCERTAMENTO	-€	2.645,82
	STRAORDINARIO		
TOTALI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015		€	23.198.796,93

VISTA

la nuova situazione determinata dei residui attivi, quelli da conservare così si riassumono:

Residui attivi iniziali al 01.01.2015	€	31.440.521,73
- Riscossioni 2015	€	18.348.845,05
+ Residui attivi formati nel 2015	€	10.707.120,25
- Residui attivi e crediti non riscuotibili	€	600.000,00
Residui attivi finali al 31.12.2015	€	23.198.796,93
Residui passivi iniziali al 01.01.2015	€	27.697.283,48
- Pagamenti anno 2015	€	15.043.503,69
+ Residui passivi formati nell'anno 2015	€	11.992.586,55
Residui passivi non esigibili da		
riaccertamento straordinario	€	12.598.536,85
- Residui passivi non esigibili	€	1.887.684,01
Residui passivi finali al 31.12.2015	€	10.160.145,48

RILEVATO

pertanto che i residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2015 sono riepilogati, distintamente per ciascun anno di formazione.

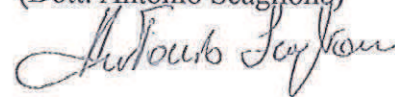
VISTO il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18 c.4 della L.r. 22.12.2005 n. 19" di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 ed il Regolamento Interno di Contabilità approvato con DDG n.122/XVII/ISTR del 16/02/2010.

SI PROPONE

- 1) di sostituire il decreto presidenziale n. 3 del 23/02/2017 con la quale si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario;
- 2) di approvare le nuove risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, relativi al consuntivo 2015, come risultano compendiate nei "residui attivi - allegato 1" per Euro 23.198.796,93 e residui passivi - allegato 2" per Euro 10.160.145,48, che alla presente si allegano;
- 3) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui non ha evidenziato alcuna costituzione di Fondo Pluriennale Vincolato né operazioni di variazioni al bilancio;
- 4) di dare che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

Catania 13/03/2017

Il Consulente
(Dott. Antonio Scaglione)



E.R.S.U. Catania

Ufficio Ragioneria
Il Responsabile
(Dott. Daniele Romano)



Il Direttore
Dott. Valerio Caltagirone

